

# P.O.R. SARDEGNA FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione ASSE I – Occupazione

Azione 8.1.5 "Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato"

Azione 8.5.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita"

# **AVVISO T.V.B. – Bonus Occupazionali**

per l'erogazione di incentivi alle imprese che assumano giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato

# LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale Servizio Politiche attive

# Sommario

1 - Premessa	3
2 - Regime de minimis	3
3 - Regime di aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014	4
3.1 - Lavoratore svantaggiato	5
3.2 - Lavoratore molto svantaggiato	5
3.4 - Lavoratore disabile	5
3.5 - Incremento occupazionale netto	5
4 - Modalità di presentazione della Domanda con indicazione dei lavoratori assunti (Art. 11 Avviso)	
5 - Tipologia di intervento (art. 4 Avviso)	8
6 - Intensità dell'incentivo (rif. art. 9)	9
7 - Concessione dell'incentivo	11











Direzione generale Servizio Politiche attive

#### 1 - Premessa

L'Avviso Pubblico "T.V.B. - Bonus occupazionali – prevede la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato.

Possono partecipare all'Avviso, presentando Domanda di Agevolazione, le Imprese con almeno una sede operativa nel territorio della Regione Sardegna, che abbiano assunto, a partire dal 01/10/2019, o assumano giovani under 35, disoccupati over 35, donne over 35, con contratto a tempo indeterminato (CO-Tipo contratto A.01.00), determinato a 12 mesi (CO-Tipo contratto A.02.00), sia a tempo pieno (CO-Tipo orario F) sia a tempo parziale (CO-Tipo orario P, V o M). L'orario dei contratti a tempo parziale non può essere inferiore al 60% del tempo pieno.

L'incentivo può essere richiesto ai sensi:

- a. del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 alla serie L. 352) (de minimis);
- b. del Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014 (Reg. 651/2014).

In caso di assunzione di più di un lavoratore, è possibile presentare una domanda di agevolazione usufruendo di entrambi i regimi di aiuto: per ciascun lavoratore si può, però, accedere ad un solo regime di aiuto.

# 2 - Regime de minimis

Per accedere all'Aiuto ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013 le imprese devono impiegare i destinatari in attività/settori che non sono esclusi dall'ambito del *de minimis*. Ove l'impresa operi anche nei settori esclusi dal *de minimis*, la stessa deve garantire, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione *de minimis* non beneficiano degli aiuti.

A tal fine si specifica che il *de minimis* (art. 1 par. 1 Reg. (UE) 1407/2013) si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione:

- a) della pesca e dell'acquacoltura;
- b) della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (nei casi disciplinati dal de minimis stesso);
- d) degli aiuti per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;
- e) degli aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;
- f) degli aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione.











Direzione generale Servizio Politiche attive

Si ribadisce che, nel caso in cui l'impresa operi nei settori di cui alle lettere a), b) o c) sopra citati, ma operi anche in uno o più dei settori ammessi o svolga anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione de minimis, lo stesso si applicherà agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, ferma restando la necessità di garantire la separazione delle attività o la distinzione dei costi delle diverse attività esercitate (quelle per cui si applica il regolamento e quelle per cui non si applica).

II Regolamento (UE) n. 1407/2013 prevede un massimale di € 200.000,00 di aiuti, ricevuti dall'impresa unica, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso (e € 100.000,00 se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi).

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 (art.3.2), l'impresa richiedente deve dichiarare qualsiasi aiuto *de minimis* ricevuto, come impresa unica negli ultimi tre esercizi finanziari, compreso quello in corso attraverso l'**Allegato 2A** – Dichiarazione per la concessione di aiuti in *de miminis* - Modello base *de minimis*.

Per "**impresa unica**" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e che si riportano:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate impresa unica.

Qualora si verifichino le condizioni su elencate, l'impresa unica dovrà allegare, oltre al sopra citato **Allegato 2A,** anche una dichiarazione sottoscritta da ciascuna impresa collegata, controllata o controllante, attraverso la compilazione dell'**Allegato 2AII** – Modello *de minimis* da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata).

# 3 - Regime di aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014.

Ai sensi del Reg. 651/2014, sono escluse dall'ambito di applicazione del presente avviso le imprese:

- a) in difficoltà, secondo la definizione contenuta all'articolo 2, numero 18 del Reg. 651/2014 (cfr. nota n. 3 dell'Avviso pubblico);
- b) destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. La non sussistenza di questa causa di esclusione sarà verificata sia ai fini dell'ammissibilità, che della concessione e dei pagamenti dell'aiuto.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale Servizio Politiche attive

c) beneficiarie di aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri.

Nel caso di opzione del regime di aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014, i destinatari, oltre ai requisiti di cui all'art. 6, devono essere in possesso di almeno uno dei requisiti per la definizione di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità.

### 3.1 - Lavoratore svantaggiato

E' lavoratore svantaggiato chiunque soddisfi almeno una delle sequenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato, ovvero assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamato differenziale nella misura di almeno il 25%, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 335 del 10 novembre 2017 di attuazione dell'art 2, punto 4, lett f) del Regolamento (UE) n. 651/2014.

# 3.2 - Lavoratore molto svantaggiato

E' definito lavoratore molto svantaggiato chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

- a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o
- b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle da b) a f) di "lavoratore svantaggiato".

## 3.4 - Lavoratore disabile.

E' definito lavoratore disabile chi possiede i requisiti di cui all'art. 3, comma 1 della L. n.104/92.

Sono esclusi dai benefici dell'Avviso:

- i lavoratori disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 67% o con minorazioni appartenenti dalla 1° alla 3° categoria del testo unico in materia di pensioni di guerra;
- i lavoratori disabili con disabilità psichica ed intellettiva, con riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% o con minorazioni appartenenti dalla 4° alla 6° categoria del testo unico in materia di pensioni di guerra;

in quanto possono beneficiare di ulteriori agevolazioni (L. 68/1999, D.Lgs. 151/2015, Circolare INPS 99/2016) non compatibili con quelle oggetto dell'Avviso.

### 3.5 - Incremento occupazionale netto

Ai sensi del Reg. (UE) 651/2014, devono assicurare che l'incentivo occupazionale determini un aumento netto del numero di dipendenti, rispetto alla media relativa al periodo di riferimento, come evidenziato nel presente paragrafo.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale Servizio Politiche attive

Ai fini della determinazione dell'incremento occupazionale il numero dei dipendenti è calcolato in Unità di Lavoro Annuo (U.L.A.)1.

Nella valutazione dell'incremento dell'occupazione si deve porre a raffronto il numero medio di U.L.A. dell'anno precedente all'assunzione con il numero medio di U.L.A. dell'anno successivo all'assunzione.

L'impresa dovrà verificare l'effettiva forza lavoro presente nei dodici mesi successivi l'assunzione agevolata e non l'occupazione "stimata". Pertanto, l'incremento occupazionale dei dodici mesi successivi all'assunzione agevolata va verificato tenendo in considerazione l'effettiva forza occupazionale media al termine del periodo dei dodici mesi e non la forza lavoro "stimata" al momento dell'assunzione.

I posti di lavoro soppressi in tale periodo devono essere dedotti e il numero di lavoratori occupati a tempo pieno, a tempo parziale o stagionalmente va calcolato considerando le frazioni di unità di lavoro-anno.

Pertanto, qualora al termine dell'anno successivo all'assunzione si riscontri, per i singoli mesi, un incremento occupazionale netto in termini di Unità di Lavoro Annuo (ULA), l'incentivo deve essere riconosciuto legittimo per l'intero periodo previsto.

Per la valutazione dell'incremento occupazionale è necessario considerare le varie tipologie di lavoratori a tempo determinato e indeterminato, salvo il lavoro cosiddetto accessorio. Il lavoratore assunto - o utilizzato mediante somministrazione - in sostituzione di un lavoratore assente non deve essere computato nella base di calcolo, mentre va computato il lavoratore sostituito. Il calcolo si effettua mensilmente, confrontando il numero di lavoratori dipendenti equivalente a tempo pieno del mese di riferimento con quello medio dei dodici mesi precedenti, escludendo dal computo della base occupazionale media di riferimento i lavoratori che nel periodo di riferimento abbiano abbandonato il posto di lavoro a causa di:

- dimissioni volontarie.
- invalidità,
- pensionamento per raggiunti limiti d'età,
- riduzione volontaria dell'orario di lavoro;
- licenziamento per giusta causa.

Il venir meno dell'incremento fa perdere il beneficio per il mese di calendario di riferimento; l'eventuale successivo ripristino dell'incremento consente la fruizione del beneficio dal mese di ripristino fino alla sua originaria scadenza, ma non consente di recuperare il beneficio perso.

Il calcolo della forza lavoro mediamente occupata deve essere effettuato per ogni mese, avuto riguardo alla nozione di "impresa unica" di cui all'art. 2.2. del Reg. (UE) 1407/2013. Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Per il calcolo delle ULA si dovrà considerare, a titolo esemplificativo: lavoratore impiegato a tempo pieno nella mensilità di riferimento = 1; lavoratore impiegato a tempo parziale nella mensilità di riferimento, ad es. 60% = 0,6; lavoratore stagionale, 4 mesi/anno = 0,3.











Direzione generale Servizio Politiche attive

- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. L'incremento deve, pertanto, essere valutato in relazione all'intera organizzazione del datore di lavoro e non rispetto alla singola unità produttiva presso cui si svolge il rapporto di lavoro.

L'impresa che chiede l'incentivo ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria) deve allegare:

Allegato 2B – Dichiarazione per la concessione dell'aiuto in regime Reg. (UE) 651/2014;

Allegato I – Dichiarazione incremento occupazionale ex ante;

**Allegato C** – Dichiarazione condizione lavoratore (al quale deve essere allegata la copia del documento d'identità del lavoratore in corso di validità);

Documento dell'INPS che certifichi il grado di disabilità (se del caso).

# 4 - Modalità di presentazione della Domanda con indicazione dei lavoratori assunti (Art. 11 Avviso)

Il legale rappresentante o il procuratore speciale dell'impresa deve inoltrare la Domanda esclusivamente per via telematica, tramite il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) Sardegna, registrandosi o accedendo all'area dedicata come "Soggetto impresa".

La Domanda e gli allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale valida di chi rilascia le dichiarazioni (legale rappresentante o il procuratore speciale).

La Domanda di agevolazione online ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire all'Impresa la compilazione per fasi successive. Al termine della compilazione di ciascuna sezione il sistema genera in automatico i modelli che dovranno essere scaricati, firmati digitalmente e caricati a sistema nella sezione Allegati.

Le sezioni che costituiscono la Domanda online sono:

#### Sezione Impresa

#### Sezione Prospetto lavoratori assunti

#### Sezione Dichiarazioni

**Sezione Allegati**. In tale sezione l'Impresa deve allegare i modelli generati in automatico dal Sistema, *firmati digitalmente dal legale rappresentante*/procuratore, e gli allegati resi disponibili in formato pdf, che dovranno essere stampati, compilati extra-sistema/manualmente, scansionati e











Direzione generale Servizio Politiche attive

<u>firmati digitalmente dal legale rappresentante/</u>procuratore. In particolare devono essere allegati i seguenti documenti:

- **Domanda di agevolazione** Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (fac simile <u>Allegato 1</u>)
- Prospetto dei lavoratori Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (fac simile Allegato 1A Prospetto lavoratori destinatari). In questa sezione devono essere allegati: copia del contratto di lavoro di ciascun destinatario dell'intervento, contenente gli elementi minimi previsti dal successivo paragrafo "Intensità dell'incentivo"; Allegato C in caso di lavoratore svantaggiato, molto svantaggiato o disabile (inclusa la copia del documento d'identità del lavoratore, in corso di validità); Documento dell'INPS che certifichi il grado di disabilità (in caso lavoratore disabile); Allegato H Dichiarazione del lavoratore (inclusa la copia del documento d'identità del lavoratore, in corso di validità); Allegati B1 o B2 in caso di lavoratore emigrato (inclusa la copia del documento d'identità del lavoratore, in corso di validità);
- **Dichiarazioni** Modello generato in automatico dal Sistema e firmato digitalmente (*fac simile* **Allegato 2** Dichiarazioni);
- Annullamento Marca da bollo Modello generato in automatico dal Sistema (*fac simile* <u>Allegato</u> <u>3</u> Annullamento marca da bollo). Il modello dovrà essere stampato, sullo stesso dovrà essere applicata e annullata la marca da bollo (€ 16,00), scansionato e firmato digitalmente. In alternativa può essere allegata la ricevuta di pagamento del bollo.
- Procura, se la Domanda di agevolazione è sottoscritta da un Procuratore

Si ribadisce che gli allegati:

- Allegato 2A Dichiarazione per la concessione di aiuti in de miminis Modello base de minimis;
- Allegato 2AII Modello de minimis da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata;
- Allegato 2B Dichiarazione per la concessione dell'aiuto in regime Reg. (UE) n. 651/2014;
- Allegato I Dichiarazione incremento occupazionale ex ante;

saranno disponibili in formato PDF e dovranno essere stampati, compilati extra-sistema, scansionati e firmati digitalmente.

La Domanda potrà essere annullata dall'impresa entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico.

# 5 - Tipologia di intervento (art. 4 Avviso)

Nel caso in cui l'impresa opti per il regime di aiuto di cui al Reg. (UE) 651/2014 e assuma soggetti molto svantaggiati o disabili a tempo indeterminato l'incentivo avrà una durata di 24 mesi. Nel caso di soggetti molto svantaggiati o disabili assunti il 01/01/2022, l'incentivo sarà concesso solo per 12 mesi, fatto salvo quanto previsto dall'Avviso.

Sono incentivate le assunzioni effettuate a partire dal **01/10/2019** e sino al **01/01/2022** e comunque sino ad esaurimento delle risorse stanziate per ciascuna annualità 2020, 2021 e 2022.











Direzione generale Servizio Politiche attive

Per le assunzioni effettuate dal 01/10/2019 al 31/01/2020 potrà essere inoltrata la domanda a decorrere dal 14/02/2020 e sino al 31/03/2020.

Per le assunzioni effettuate a partire dal 01/02/2020, le domande dovranno essere trasmesse entro la fine del mese successivo alla data di assunzione.

# 6 - Intensità dell'incentivo (rif. art. 9)

Con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n. 53480/5680 del 30-12-2019 di approvazione della "Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie" allegata alle presenti Linee guida, la Regione Autonoma della Sardegna ha deciso di adottare le opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria per la rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari. Pertanto, le fasce di contributo individuate nell'Avviso sono state quantificate sulla base di un calcolo ex ante, che tiene in considerazione tutti i costi che l'impresa sostiene per l'assunzione di un lavoratore, ivi inclusi i contributi previdenziali e assistenziali, quota 13° mensilità, gli oneri differiti quali ad esempio il TFR. Considerata la difficoltà di quantificazione del costo salariale annuo, e l'eventuale presenza di sgravi contributivi previsti da altre norme nazionali e/o regionali, l'individuazione dell'intensità dell'incentivo è stata quantificata sulla base della retribuzione lorda pattuita tra impresa e lavoratore, che costituisce un elemento certo e inequivocabilmente riscontrabile mensilmente nelle buste paga periodiche.

L'importo del contributo concesso viene calcolato in base:

- alla tipologia contrattuale attivata, ossia tempo determinato a 12 mesi o tempo indeterminato:
- alla retribuzione mensile lorda;
- alla tipologia di destinatario assunto (generico, svantaggiato, molto svantaggiato o disabile);
- al regime di aiuto scelto (*de minimis* o Reg. 651/2014).

In sede di controllo verranno effettuati i seguenti accertamenti:

- verifica dell'effettivo avvio del rapporto di lavoro (attraverso la verifica della Comunicazione Obbligatoria);
- esistenza del contratto di lavoro stipulato con il dipendente, dal quale risulti in modo esplicito la retribuzione lorda pattuita al fine di accertare la misura dell'incentivo concesso;
- controllo della prima busta paga emessa, nella quale, sulla base della vigente normativa, deve risultare la retribuzione di fatto prevista nel contratto;
- in caso di opzione del Reg. (UE) 651/2014, verifica mensile dell'incremento occupazionale netto e suo mantenimento per tutta la durata dell'incentivo.

Il contratto di lavoro di ciascun lavoratore assunto dovrà essere redatto, pena l'esclusione dalla procedura, su carta intestata del beneficiario e regolarmente sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore, e dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale Servizio Politiche attive

- data di sottoscrizione
- data inizio attività lavorativa (se differente)
- Contratto Collettivo Nazionale di riferimento
- Durata del contratto: tempo determinato (indicare data di scadenza) o tempo indeterminato
- Orario di lavoro, specificando se a tempo pieno o parziale. In caso di impiego a tempo parziale, indicare anche la percentuale rispetto all'orario a tempo pieno (che non potrà essere inferiore al 60% nell'ambito dell'Avviso in oggetto)
- Livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento
- Oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato
- Luogo di lavoro. Si ricorda che il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente
- Retribuzione mensile lorda: dovranno essere dettagliatamente riportate tutte le componenti della retribuzione mensile lorda, a partire dalle tabelle minime previste dal CCNL per il livello contrattuale previsto, oltre all'eventuale superminimo che costituirà un elemento fisso ed invariabile della retribuzione.

Le componenti della retribuzione lorda che saranno prese in considerazione per l'individuazione dell'intensità dell'incentivo (cfr. art. 9) saranno esclusivamente le seguenti:

Retribuzione minima tabellare prevista per il livello di riferimento, inclusi eventuali elementi fissi e invariabili previsti obbligatoriamente dal CCNL di riferimento (paga base, contingenza, III elemento, EDR, EBT, ecc.);

Superminimo fino ad un massimo del 30% di tutte le altre componenti di cui al punto precedente. Il superminimo dovrà essere un elemento fisso della retribuzione e pertanto dovrà essere previsto contrattualmente ed erogato mensilmente dal datore di lavoro, in quanto elemento fisso del trattamento economico pattuito.

Per la quantificazione del contributo concedibile non saranno prese in considerazione altre componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili della retribuzione (ad es. premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura, welfare, etc.).

Inoltre, per la quantificazione del contributo sarà utilizzata come riferimento esclusivamente la retribuzione lorda pattuita in sede di assunzione (Retribuzione minima tabellare di cui al precedente punto 1 ed eventuale superminimo di cui al precedente punto 2), prevista nel relativo contratto e riportata nei cedolini paga. Pertanto, non sarà tenuta in considerazione qualsiasi variazione in aumento degli elementi retributivi di cui ai precedenti punti 1 e 2, ivi inclusi eventuali scatti di anzianità ed aumenti salariali dovuti a rinnovi dei CCNL). Eventuali variazioni in diminuzione (ad es. riduzione dell'impegno tempo) determineranno invece una rimodulazione dell'incentivo.

In caso di contratto a tempo parziale, l'incentivo sarà calcolato sulla base delle componenti della retribuzione di cui ai precedenti punti 1 e 2, applicando la percentuale di tempo parziale risultante dal contratto che, comunque, non potrà risultare inferiore al 60% dell'orario a tempo pieno.

Di seguito si riportano alcuni esempi di quantificazione dell'incentivo:











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale Servizio Politiche attive

N.	Voce	Ipotesi 1	lpotesi 2	lpotesi 3 *	Ipotesi 4	Ipotesi 5
1	CCNL	Commercio	Commercio	Commercio	Commercio	Commercio
2	Livello	IV	IV	IV	II	II
3	Tipo assunzione	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
4	Impiego tempo	Full time	Full time	Full time	Part-time	Part-time
5	Percentuale di part-time	100%	100%	100%	60%	80%
6.1	Paga Base	1.092	1.092	1.092	1.478	1.478
6.2	Contingenza	524	524	524	533	533
6.3	Terzo elemento	2	2	2	2	2
6.4	Edr no ebt	5	5	5	6	6
6.5	Elemento d.retr.	16	16	16	16	16
6.6	SUPERMINIMO	0	400	800	0	0
	SUPERMINIMO AMMESSO	0	0	492	0	0
6	TOTALE RETRIBUZIONE LORDA MENSILE	1.640	2.040	2.440	2.034	2.034
7	RETRIBUZIONE LORDA MENSILE UTILE PER IL CALCOLO (6 x 5)	1.640	2.040	2132	1.221	1.628
	Intensità incentivo (art. 9 Avviso)	8.000	10.000	10.000	6.000	4.800

<sup>\*)</sup> **Ipotesi 3:** Il superminimo utile per il calcolo dell'intensità è pari al 30% delle altre componenti della retribuzione (nel caso di specie Euro 492). Pertanto l'intensità del contributo sarà pari ad Euro 10.000 e non 13.000.

#### 7 - Concessione dell'incentivo

Le imprese alle quali sarà concesso l'incentivo dovranno caricare sul SIL la nota di adesione firmata digitalmente, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di concessione. Il mancato invio entro i termini previsti determina la decadenza dal beneficio.

Nel caso in cui sia variata la situazione delle assunzioni effettuate, rispetto a quanto dichiarato nella domanda di agevolazione, l'Impresa Beneficiaria dovrà comunicare nella nota di adesione, entro il termine di cui sopra, le variazioni intervenute e l'importo dell'incentivo rideterminato. L'importo dell'incentivo concesso sarà conseguentemente ridotto.

Il Direttore del Servizio (Art. 30, co. 4 L.R. 31/1998) Antonia Cuccu

(firma digitale)<sup>2</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".







